

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.

Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13 - settore scientifico disciplinare GIUR-13/A.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 20 giugno 2025 alle ore 14.45 si è riunita telematicamente mediante collegamento con link zoom (<https://unitus.zoom.us/j/87167592582>) la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13 - settore scientifico disciplinare GIUR-13/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 349 del 19 giugno 2025 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero (*Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13, settore scientifico disciplinare GIUR-13/A - diritto processuale penale, nell'Università degli Studi della Tuscia*)

- Prof. Francesco Zacchè (*Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13, settore scientifico disciplinare GIUR-13/A - diritto processuale penale, nell'Università degli Studi di Milano Bicocca*)

- Prof.ssa Silvia Signorato (*Professore di seconda fascia del gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13, settore scientifico disciplinare GIUR-13/A - diritto processuale penale, nell'Università degli Studi di Padova*)

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Francesco Zacchè e del segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e *curricula* dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 37 punti, da assegnare dopo la discussione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: fino a un massimo di **punti 5** (piena coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: **punti 5**; coerenza parziale dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: **punti 3**; mancanza di coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico-disciplinare settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: **punti 0**);

b) didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a un massimo di **punti 10** (attività didattica coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando, svolta come titolare di un corso, fino a un massimo di **punti 7**; attività di supporto alla didattica, coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando, fino a un massimo di **punti 3**);

Fz

c) documentata attività di formazione o di ricerca, successiva alla laurea magistrale e coerente con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*, presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di **punti 6**;

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, tenuto conto della coerenza con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: fino a un massimo di **punti 5**;

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, tenuto conto della coerenza con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: fino a un massimo di **punti 6**;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, tenuto conto della coerenza con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A- *Diritto processuale penale*: fino a un massimo di **punti 5**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 10 punti, per un totale massimo di **punti 60**, cui devono aggiungersi fino a un massimo di **punti 3** relativi alla consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.

Per ciascuna pubblicazione verranno valutati:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica per il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A: fino a un massimo di **punti 6**;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: fino a un massimo di **punti 2**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica per il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A: fino a un massimo di **punti 2**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a un massimo di **punti 3**.

F2

La commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi.

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso, i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera:

in modalità telematica mediante la piattaforma zoom al seguente link <https://unitus.zoom.us/j/84726794845> il giorno **4 luglio 2025** con inizio alle ore **10.30**, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

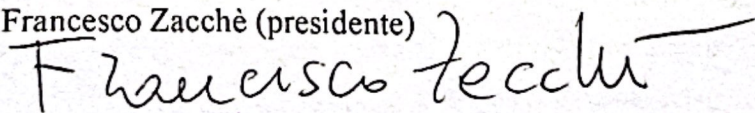
La commissione si riconvoca telematicamente il giorno **26 giugno 2025** alle ore **10.00** per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta si è svolta dalle 14.45 alle 16.10 e dalle 17.15 alle 18.40.

La seduta è tolta alle ore 18.40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Francesco Zacchè (presidente)



Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero (segretario verbalizzante)

Prof.ssa Silvia Signorato

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.

Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13 - settore scientifico disciplinare GIUR-13/A.

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero, segretario verbalizzante e componente della commissione giudicatrice nominata D.R. n. 349 del 19 giugno 2025 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Roma, 20 giugno 2025

Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero



Rosa Anna
Ruggiero
20.06.2025
20:01:11
GMT+02:00

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e pedagogiche (DIKE) dell'Università degli Studi della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-13 - settore scientifico disciplinare GIUR-13/A Diritto processuale penale.

La sottoscritta Prof.ssa Silvia Signorato, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 349 del 2025, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, redatto in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 20 giugno 2025

Firma

